

Circum, 42 milioni per la stazione di Nola e la linea per Baiano

Scintille tra Pd e Forza Italia:
Manfredi: attenzione al territorio
Russo: perso il doppio dei fondi
Francesco Gravetti

Quarantadue milioni per la nuova stazione della Circumvesuviana di Nola, la soppressione dei passaggi a livello lungo la tratta e il restyling di altre stazioni minori lungo la tratta per Baiano. Li ha stanziati la Regione. Il deputato Pd Massimiliano Manfredi parla di «segnale di attenzione per il territorio» e il suo collega di Forza Italia, Paolo Russo polemizza: «Così si perdono cento milioni per l'interramento dei binari». La giunta regionale ha approvato la delibera per la riprogrammazione degli interventi sulle linee dell'ex Circumvesuviana (ora inglobata in Eav assieme a Sessa e Metrocampania): più di 32 milioni riguardano la riqualificazione della stazione di Nola e dell'area antistante e l'eliminazione dei passaggi a livello sulla linea Napoli-Baiano.

Sono stati inoltre finanziati dieci milioni per l'automazione, la messa in sicurezza ferroviaria e la soppressione dei passaggi a livello sulla linea Napo-

li-Baiano e messi a disposizione circa 4 milioni di euro presi dal progetto «Smart Station» per il rifacimento delle stazioni degli altri Comuni lungo la stessa linea. Stazioni che, allo stato attuale, versano nel degrado, continuamente attaccate da vandali e delinquenti.

Il nuovo finanziamento sostituisce, in parte, quello della gestione Caldoro di 132 milioni, che riguardava l'interramento dei binari a Nola. «Ma per quei lavori il centrodestra decise di evitare la gara d'appalto e affidare una concessione diretta: una scelta bloccata dal parere negativo dell'Avvocatura di Stato regionale e dell'Anac», spiega il deputato Pd Massimiliano Manfredi, che aggiunge: «Con quest'atto si dimostra concretamente che non vi era alcuna volontà di frenare un progetto strategico per l'interesse di Nola e di tutto il comprensorio. Facendo prevalere l'interesse del territorio e la sinergia istituzionale vi è la possibilità concreta di cogliere tutti gli obiettivi del progetto originario, raggiungendoli in maniera meno invasiva e più ecosostenibile. Sarà l'Eav, presumibilmente dopo l'estate, a stilare il progetto definitivo da sottoporre ai Comuni interessati, ma l'iter potrebbe essere tutt'altro che agevole, considerata la polemica politica in atto».

Il sindaco di Nola, Geremia Biancardi, ci va giù duro: «È di pessimo gusto istituzionale far circolare una nota ufficiale quando solo alcuni giorni fa, convocati in via informale dal presidente della Commissione trasporti della Regione, abbiamo detto no ad una proposta che noi consideriamo oscena: quella della realizzazione di cavalcavia tra i palazzi del centro di Nola». E ancora: «Non siamo disposti a rinunciare ai 120 milioni di euro». E Paolo Russo di Forza Italia rincara la dose: «Invochiamo l'intervento della Corte dei Conti e della Procura della Repubblica».

La polemica
Il programma varato nel 2012 prevedeva l'interramento dei binari
Ora si punta su altre strutture



Il rendering Uno dei progetti previsti per la nuova stazione della Circumvesuviana a Nola